

Claudia Segre ha dialogato con la cittadinanza e gli studenti

# Dal silenzio alla libertà

Un tema complesso e ancora poco conosciuto come quello della violenza economica è stato al centro dell'incontro di giovedì scorso, ospitato alla Soms di via Costa. Protagonista della serata Claudia Segre, presidente della Global Thinking Foundation, inserita da Forbes tra le top 100 donne italiane di successo.

A portare i loro saluti in apertura la consigliera Daniela Biolatto e il sindaco Valerio Oderda, che hanno ringraziato per questa "restituzione attiva", sottolineando l'importanza di mettere competenze e conoscenze al servizio della comunità per diffondere speranza e dialogo.

È intervenuta anche Adonella Fiorito, presidente di Mai+Sole, che ha supportato l'evento: «Quest'anno per 1542 notti abbiamo accolto donne in difficoltà.

Stiamo parlando della provincia Granda, che all'apparenza è relativamente tranquilla; eppure, in realtà, ci sono molte situazioni di sofferenza. Il nostro impegno si concentra sul dare una risposta concreta, offrendo accoglienza e accompagnamento per uscire



dal tunnel della violenza».

Poi la parola è passata a Segre, che ha illustrato il lavoro quotidiano dell'ente: «Per arrivare a dei risultati e rispondere alle moltissime richieste, è fondamentale la rete di volontari. Collaboriamo con Amministrazioni, cittadini e scuole per trasmettere un messaggio autentico, mirato alla partecipazione sociale».

Il giorno successivo la presidente ha incontrato alcuni studenti dell'istituto Arimondi-Eula di Racconigi; oltre a uno stimo-

lante confronto, è stato proiettato il documentario "Dipendenze? No, grazie!", sul fenomeno delle ludopatie digitali.

Gli organizzatori hanno concluso: «Un grazie a Segre per aver raccolto il nostro invito e a tutti coloro che hanno permesso questi momenti, rivolti alla cittadinanza e ai più giovani.

Ci hanno fatto capire che è davvero possibile trasformare il silenzio in libertà; da oggi ne siamo più consapevoli».

s.g.

